

SCUOLA » LA DIDATTICA CHE CAMBIA

Primaria Lucidi: tablet a ogni alunno della classe digitale

La dirigente Lia Valeri: «Così favoriamo la motivazione e il coinvolgimento dei bambini della "generazione touch"»

► TERAMO

Un tablet per ogni banco: è la nuova iniziativa della scuola primaria Noè Lucidi riservata alla classe terza della sezione digitale del plesso teramano, che a partire da ieri può contare, nel corredo scolastico, su un nuovo dispositivo da usare in classe nelle attività curricolari e di potenziamento.

«L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili», afferma la dirigente scolastica Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione, «essi costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più



Uno degli alunni della terza della sezione digitale della Lucidi e a sinistra la dirigente scolastica Lia Valeri

giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono analogicamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono "ge-

nerazione touch"». Nasce da queste considerazioni la volontà di dotare di un tablet ogni alunno della classe terza della sezione digitale della scuola, che potrà utilizzare i dispositivi non solo per con-



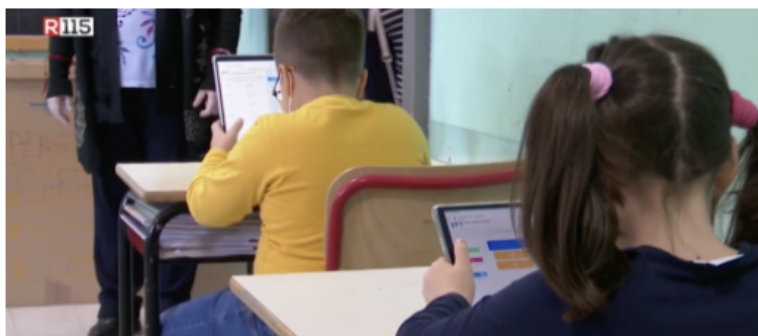
sultare i libri di testo in formato digitale, ma anche per cimentarsi in software utili all'apprendimento. Non a caso, assieme ai tablet alla classe è stato consegnato anche 'Mind Designer Robot', un innovativo robot intelligente pensato per avvicinare i bambini alla programmazione informatica.

«In questo modo», precisa la dirigente Valeri, «i dispositivi digitali diventano una risorsa aggiuntiva in classe, in grado di supportare e aiutare i bambini nello studio, integrando nel progetto educativo e for-

mativo di una persona quanto una volta era rappresentato dal semplice spazio e dai materiali utilizzati nel gioco scolastico. Le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare video e svolgere esercizi interattivi. Ci consentono dunque di sperimentare competenze autentiche e dinamiche, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni». (red.te)

[VIDEO/ Elementari al digitale, alla Noè Lucidi un tablet per ogni alunno](#)

21 Ottobre 2021 emmelle



Esteso alle terze classi l'utilizzo di supporti informatici 'per costruire il sapere' con l'aiuto della tecnologia

TERAMO – La scuola Noè Lucidi punta ancor più dritto al digitale e non soltanto con la sezione dedicata. Ogni alunno della terza classe ha ricevuto un tablet e può contare su lavagna digitale, computer e robot da programmare. "La tecnologia non va demonizzata ma non va utilizzata soltanto a scopo ludico, ma soprattutto per sostenere i processi di apprendimento – dice la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Zippilli, Noè Lucidi e Michelessi, Lia Valeri -".

"L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili – afferma il dirigente scolastico Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione -. Essi costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono anagraficamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono 'generazione touch'".

Il tablet servirà per italiano, matematica, storia e geografia e coding: oggi il sapere non deve essere trasmesso ma costruito e la tecnologia ci orienta verso la costruzione del sapere, un sapere permanente – dice Elena Di Stefano, una delle docenti della Noè Lucidi -".

Guarda il servizio andato in onda nel Tg di R115



Primo Piano scuola noè lucidi teramo

UN TABLET SU OGNI BANCO, ALLA NOE' LUCIDI CONSEGNATI I DISPOSITIVI PER OGNI BIMBO DELLA CLASSE DIGITALE

Publicato: 21 Ottobre 2021



Un tablet per ogni banco: è la nuova iniziativa della scuola primaria Noè Lucidi riservata alla classe terza della sezione digitale del plesso teramano, che a partire da oggi potrà contare, nel corredo scolastico, su un nuovo dispositivo da usare in classe nelle attività curriculari e di potenziamento.

"L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili - afferma in proposito il dirigente scolastico Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione -. Essi costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono anagraficamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono 'generazione touch'".

Nasce da queste considerazioni la volontà di dotare di un tablet ogni alunno della classe terza della sezione digitale della scuola, che potrà dunque utilizzarli non solo per consultare i libri di testo in formato digitale, ma anche per cimentarsi in software utili all'apprendimento di numerose discipline e allo sviluppo di precise competenze. Non a caso, assieme ai tablet alla classe è stato consegnato anche 'Mind Designer Robot', un innovativo robot intelligente pensato per avvicinare i bambini alla programmazione informatica.

"In questo modo - precisa la Valeri - i dispositivi digitali diventano una risorsa aggiuntiva in classe, in grado di supportare e aiutare i bambini nello studio, integrando nel progetto educativo e formativo di una persona quanto una volta era rappresentato dal semplice spazio e dai materiali utilizzati nel gioco scolastico. Le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare video e svolgere esercizi interattivi, ci consentono dunque di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni. Un ottimo blocco di partenza, dunque, per arrivare alla conoscenza significativa".

Teramo, un tablet per ogni banco alla scuola primaria Noè Lucidi

PUBBLICATO IN: [Notizie Teramo](#) [Cultura & Spettacolo Teramo](#) 21 Ottobre 2021

TAGS: [noè lucidi](#) [scuola](#) [tablet](#) [teramo](#)



ULTIMO AGGIORNAMENTO: GIOVEDÌ, 21 OTTOBRE 2021 @ 13:59

Un tablet per ogni banco: è la nuova iniziativa della scuola primaria Noè Lucidi riservata alla classe terza della sezione digitale del plesso teramano, che a partire da oggi potrà contare, nel corredo scolastico, su un nuovo dispositivo da usare in classe nelle attività curricolari e di potenziamento.

"L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili – afferma in proposito il dirigente scolastico Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione – Costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono anagraficamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono "generazione touch".

Nasce da queste considerazioni la volontà di dotare di un tablet ogni alunno della classe terza della sezione digitale della scuola, che potrà dunque utilizzarli non solo per consultare i libri di testo in formato digitale, ma anche per cimentarsi in software utili all'apprendimento di numerose discipline e allo sviluppo di precise competenze.

Non a caso, assieme ai tablet alla classe è stato consegnato anche 'Mind Designer Robot', un innovativo robot intelligente pensato per avvicinare i bambini alla programmazione informatica.

"In questo modo – precisa la Valeri – i dispositivi digitali diventano una risorsa aggiuntiva in classe".

Teramo, alla Noè Lucidi un tablet su ogni banco



Teramo · 21 Ottobre 2021 · [Lascia un commento](#)



Un tablet per ogni banco: è la nuova iniziativa della scuola primaria Noè Lucidi riservata alla classe terza della sezione digitale del plesso teramano, che a partire da oggi potrà contare, nel corredo scolastico, su un nuovo dispositivo da usare in classe nelle attività curricolari e di potenziamento.

"L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili – afferma in proposito il dirigente scolastico Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione – Essi costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono anagraficamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono 'generazione touch'".

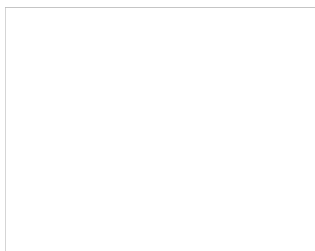
Nasce da queste considerazioni la volontà di dotare di un tablet ogni alunno della classe terza della sezione digitale della scuola, che potrà dunque utilizzarli non solo per consultare i libri di testo in formato digitale, ma anche per cimentarsi in software utili all'apprendimento di numerose discipline e allo sviluppo di precise competenze. Non a caso, assieme ai tablet alla classe è stato consegnato anche 'Mind Designer Robot', un innovativo robot intelligente pensato per avvicinare i bambini alla programmazione informatica.

Teramo, un tablet per ogni banco alla Noè Lucidi



Redazione 22/10/2021 Abruzzo

Un tablet su ogni banco: alla Noè Lucidi consegnati i dispositivi per ogni bimbo della classe terza digitale



Un tablet per ogni banco: è la nuova iniziativa della scuola primaria Noè Lucidi riservata alla classe terza della sezione digitale del plesso teramano, che a partire da ieri può contare, nel corredo scolastico, su un nuovo dispositivo da usare in classe nelle attività curricolari e di potenziamento.

"L'utilizzo dei tablet può essere concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili - **afferma in proposito il dirigente scolastico Lia Valeri, che ha personalmente consegnato ai piccoli alunni i dispositivi in questione** -. Essi costituiscono un valido supporto all'apprendimento, senza contare il fatto che il processo di insegnamento incontra in questo modo il linguaggio dei più giovani, favorendo la motivazione e il coinvolgimento. Non dimentichiamo, infatti, che i nativi digitali di oggi sono anagraficamente coetanei dei tablet e fanno parte di quella che molti esperti definiscono 'generazione touch'".

Nasce da queste considerazioni la volontà di dotare di un tablet ogni alunno della classe terza della sezione digitale della scuola, che potrà dunque utilizzarli non solo per consultare i libri di testo in formato digitale, ma anche per cimentarsi in software utili all'apprendimento di numerose discipline e allo sviluppo di precise competenze. Non a caso, assieme ai tablet alla classe è stato consegnato anche 'Mind Designer Robot', un innovativo robot intelligente pensato per avvicinare i bambini alla programmazione informatica.

"In questo modo - precisa la Valeri - i dispositivi digitali diventano una risorsa aggiuntiva in classe, in grado di supportare e aiutare i bambini nello studio, integrando nel progetto educativo e formativo di una persona quanto una volta era rappresentato dal semplice spazio e dai materiali utilizzati nel gioco scolastico. Le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare video e svolgere esercizi interattivi, ci consentono dunque di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni. **Un ottimo blocco di partenza, dunque, per arrivare alla conoscenza significativa**".



Servizio giornalistico
all'interno del telegiornale locale